



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore alla Trasparenza e alla Vivibilità Sociale

Rosita Viola

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0054839	11/08/2017
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

9 A60. 2017

N. Prot. Gen.

N. Prot. Prec 48017/2017

Oggetto: Risposta a interrogazione a risposta scritta prot. Gen. 48017 del 14 luglio 2017: "Sicurezza nel collocamento dei migranti"

Gent.mo

Consigliere Comunale

Carlaalberto Ghidotti

L'interrogazione nella sua parte descrittiva e nei quesiti conseguenti si riferisce al sistema di accoglienza che gestisce attualmente gli arrivi di migranti nel territorio provinciale. A tal proposito va ricordato che il 10 Luglio 2014 è stato approvato, in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, un accordo tra il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'ANCI e l'UPI, che definisce un Piano Operativo Nazionale per fronteggiare il flusso straordinario degli arrivi di migranti. Sulla base di tale accordo il Ministero dell'Interno provvede alla distribuzione dei migranti secondo un riparto di quote su base regionale/provinciale.

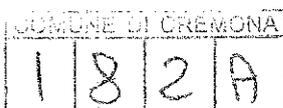
I migranti, prima di essere collocati nelle strutture presenti nel territorio provinciale, transitano presso gli hotspot (istituiti nel 2015 secondo quanto concordato in sede europea), Gli hotspot sono le prime strutture dove i migranti vengono accolti per essere sottoposti ai controlli delle forze di polizia e al foto segnalamento (rilievi fotografici e delle impronte digitali, screening sanitari). In queste strutture i migranti restano, di norma, per non più di 48 ore.

I migranti che fanno richiesta di protezione internazionale all'interno degli hotspot vengono ricollocati negli hub regionali. Tale richiesta riguarda sia coloro che rientrano nel cosiddetto programma di *relocation* (siriani, iracheni, eritrei, che dovrebbero essere trasferiti nei Paesi dell'UE secondo le quote definite) sia tutti gli altri. Un processo governato dal Dipartimento di PS, con l'impiego delle forze dell'ordine - trasferimenti, verifiche, controlli - e dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, che coordina il sistema di accoglienza. Dagli hub regionali i migranti vengono trasferiti principalmente presso i CAS.

Oggi la maggioranza delle destinazioni per i migranti in arrivo nel territorio provinciale riguarda le cosiddette strutture temporanee denominate CAS - Centri di Accoglienza Straordinaria. I CAS sono gestiti dalla Prefetture sulla base di bandi pubblici per l'individuazione di enti che si candidano mettendo a disposizione posti d'accoglienza e capacità gestionali. I CAS sono sotto il controllo delle Prefetture e l'attività giornaliera di ciascuna struttura viene gestita dall'associazione o cooperativa che vince il bando. Nell'ambito di questo sistema la Casa dell'Accoglienza di Cremona, gestita dalla Caritas Cremonese - Diocesi di Cremona, non invia migranti "a cooperative che affittano appartamenti in contesti privati", ma come tutti gli altri enti gestori ha attivato una convenzione con la Prefettura di Cremona sulla base degli esiti di un bando pubblico mettendo a disposizione propri posti per l'accoglienza. I migranti in arrivo vengono collocati dalla Prefettura, sulla base delle convenzioni attivate e accolti in diversi CAS presenti nei Comuni del territorio provinciale e gestiti da diversi soggetti.

Per quanto riguarda i CAS il Comune di Cremona non ha stanziato risorse a bilancio, non gestisce risorse economiche e non seleziona gli enti gestori.

Relativamente agli arrivi dei migranti il Comune di Cremona, unitamente ad altri Enti ed istituzioni locali, ha attivato una stretta collaborazione con la Prefettura di Cremona, e fornisce un supporto attraverso i propri servizi, restando in contatto con la stessa per il monitoraggio delle presenze in città e a disposizione nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite. Rispetto ai migranti accolti nel territorio



Comune di Cremona
Piazza del Comune, 8 - 26100 Cremona
0372/407275-023
assessore.viola@comune.cremona.it



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore alla Trasparenza e alla Vivibilità Sociale

Rosita Viola

cittadino, il Comune di Cremona ha attivato percorsi per favorire l'integrazione nel contesto sociale che li ospita, attraverso lo svolgimento di attività di volontariato e/o borse lavoro (a carico degli Enti gestori) finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e/o di pubblico interesse che consentano di acquisire un ruolo attivo e partecipe. Tali attività si inseriscono nei contesti di carattere civile, sociale, educativo, ambientale, sportivo e culturale, che non richiedono particolari forme di specializzazione e comunque nel rispetto delle capacità, attitudini, professionalità ed intenzioni della persona.

A fronte di qualche segnalazione da parte di residenti, dovuta in particolare al "primo impatto" dell'arrivo in un nuovo contesto, sono altrettanto note, come si evince anche dalla stampa locale, esperienze positive delle attività realizzate dai migranti accolti in diverse aree e contesti cittadini.

Il Comune di Cremona invece è titolare diretto di un progetto del Sistema d'Accoglienza per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR (istituito ai sensi l'art. 32 della Legge n. 189/2002).

Il Comune di Cremona attualmente dispone di 80 posti, di cui 47 per adulti e 33 per minori e neo-maggiorenni. E' stato presentato, secondo i criteri stabiliti dal "Decreto 10 agosto 2016 - Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). (16A06366) (GU Serie Generale n.200 del 27-08-2016)", il progetto per il triennio 2017-2019, in continuità con lo scorso periodo (2014-2016), che ha ottenuto l'approvazione dal Ministero dell'Interno. A tal proposito il Comune di Cremona collabora con la Prefettura di Cremona per un raccordo tra i due sistemi di accoglienza in quanto, come da intesa Stato-Regione, l'obiettivo è creare un unico sistema.

Cordialmente.



Assessora alla Trasparenza e Vivibilità Sociale

Dott.ssa Rosita Viola

Comune di Cremona
Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona
0372/407275-023
assessore.viola@comune.cremona.it